

## 10 Punti per il volontariato

### Come rafforzare il volontariato nelle nostre parrocchie

#### 1. Dare senso

Mostriamo a tutti come il volontariato cambia il mondo e la nostra comunità – ogni contributo conta e ha un impatto. Il volontariato come luogo di significato personale e di partecipazione.

**Perché:** le persone si impegnano dove trovano senso, appartenenza e possibilità di dare un proprio contributo.

**Come:**

1. Evidenziare la differenza che il volontariato fa in parrocchia, nella società o nel mondo.
2. Comunicare il volontariato come luogo di vocazione personale e partecipazione.
3. Coinvolgere i volontari nella visione della parrocchia.
4. Raccontare storie ed esempi che rendano visibile il loro operato.

Un consiglio: in ogni invito chiarire “Perché serve la tua presenza, quale impatto ha il tuo impegno?”.

#### 2. Consentire la co-progettazione

I volontari non sono solo aiutanti, ma co-protagonisti: decidono e assumono responsabilità.

Empowerment significa permettere alle persone di trovare soluzioni proprie.

La partecipazione dei volontari aumenta l'identificazione con il compito e con la comunità.

**Perché:** i volontari che co-progettano sono più motivati, restano più a lungo e sviluppano un senso di efficacia personale.

**Come:**

1. Trattare i volontari come partner, non come esecutori di “to-do”.
2. Creare spazi per le idee (workshop, incontri aperti, officine delle idee).
3. Delegare responsabilità: lasciare che gestiscano progetti piccoli autonomamente.
4. Offrire flessibilità per soluzioni proprie.

Un consiglio: chiedere “In cosa vuoi contribuire?” invece di “Puoi fare questo per noi?”.

#### 3. Coltivare e curare le relazioni

Costruire relazioni di fiducia tra volontari, operatori pastorali e comunità. Non è il compito a motivare, ma la relazione. Avere una visione non solo funzionale, ma anche spirituale del volontariato.

Pregiere, rituali, benedizioni del mandato. Accompagnare spiritualmente i volontari è parte del mandato ecclesiale. La cura delle relazioni è fondamentale.

**Perché:** sono le relazioni che legano le persone alla parrocchia, non i compiti. Fiducia, valorizzazione e accompagnamento spirituale creano legami.

**Come:**

1. Cura personale tra operatori pastorali e volontari.
2. Il volontariato come luogo spirituale (benedizioni, preghiere, rituali di mandato).
3. Offrire incontri regolari e momenti di scambio.
4. Ascoltare e accogliere – non solo coordinare.

Un consiglio: costruire una cultura del “Come stai?”; anche nelle riunioni di team prevedere momenti di condivisione personale

#### 4. Rendere visibile il riconoscimento

Ringraziare pubblicamente e personalmente, celebrare i successi e valorizzare l'impegno. La gratitudine crea legami, fa parte della cura delle relazioni. Non sempre deve essere qualcosa di grande: ti vedo, ti considero, ti prendo sul serio, sono grato per il tuo servizio.

**Perché:** il riconoscimento aumenta motivazione, appartenenza e autostima.

**Come:**

- Ringraziamento pubblico: liturgie, bollettino parrocchiale, social media.
- Ringraziamento personale: biglietti, telefonate, parole di gratitudine dopo i progetti.
- Celebrazioni comuni: serate di ringraziamento, piccole feste.
- Gesti simbolici: benedizione, piccoli regali, foto.

Un consiglio: creare rituali regolari di ringraziamento (dopo progetti o a fine anno).

#### 5. Ruoli chiari danno sicurezza

Definire compiti e responsabilità chiaramente, adattandoli alla situazione di vita. Riconoscere la persona nella sua dignità, con il suo potenziale, con le sue speranze e gioie, ma anche con i suoi limiti.

**Perché:** la chiarezza previene sovraccarico e malintesi.

**Come:**

- Descrizioni di ruolo con compiti, competenze, limiti.
- Referenti chiari per domande e sostegno.
- Flessibilità (cambi di ruolo, pause, nuovi compiti).

Un consiglio: all'inizio di ogni impegno condurre un colloquio di introduzione e delineare una scheda dei ruoli.

#### 6. Promuovere l'integrazione sociale

Connettere i volontari con team, gruppi, famiglie e con l'intera parrocchia. Nessuno rimane da solo. Coinvolgere anche altri gruppi oltre ai soliti e uscire dai propri schemi.

**Perché:** le reti danno sostegno, creano identità e motivazione.

**Come:**

- Inserire i volontari nei team, non lasciarli isolati.
- Incontri regolari con operatori pastorali e altri volontari.
- Coinvolgere famiglie e amici (azioni comuni).
- Creare canali di comunicazione (WhatsApp, newsletter).

Un consiglio: assegnare "accompagnatori di team" per i nuovi volontari.

#### 7. Garantire accompagnamento e sviluppo

Offrire feedback, formazione e accompagnamento spirituale.

**Perché:** un accompagnamento continuo rafforza competenza e soddisfazione.

**Come:**

- accompagnamento: volontari esperti affiancano i nuovi.
- Feedback regolari e accompagnamento e consulenza<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> <https://www.bz-bx.net/it/consulenza.html>

- Formazione tecnica, ma anche spirituale.
- Accompagnamento spirituale (preghiera, benedizione, riflessione comune).

Un consiglio: creare un “calendario di accompagnamento” con momenti fissi per feedback e formazione.

## 8. Considerare diversità e mondi di vita

Parlare ai diversi “milieu”, generazioni e stili di vita diversi – ogni persona è benvenuta. Non esiste un solo tipo di volontario. La diversità è un dono. Promuovere talenti e potenzialità.

**Perché:** diversi milieu hanno aspettative e stili differenti.

**Come:**

- Usare canali diversi (personale, online, avvisi).
- Offrire forme flessibili di impegno (breve termine, progetti, continuo).
- Attenzione al linguaggio e ai materiali visivi (inclusivi, comprensibili).
- Valorizzare la diversità culturale come risorsa.

Un consiglio: chiedere ai volontari i loro punti di forza e interessi per un impiego mirato.

## 9. Superare le resistenze in modo collaborativo

Cercare obiettivi comuni, procedere a piccoli passi e mostrare esempi positivi. Raccontiamo in modo positivo quello che ci ha aiutato e che ci fa bene. Siamo in contatto con altre parrocchie per scambiarcene buone prassi ed esperienze.

**Perché:** i cambiamenti possono creare insicurezza o sensazione di perdita di potere.

**Come:**

- Dialoghi aperti, prendere sul serio i timori.
- Sottolineare obiettivi e benefici comuni.
- Avviare piccoli progetti pilota e renderne visibili i successi.
- Comunicazione trasparente e feedback.

Un consiglio: mostrare buone pratiche di altre parrocchie per creare fiducia.

## 10. Pianificare sostenibilità e successione

Pensare a trasferimento di conoscenze e continuità – perché l’impegno resti e cresca. Coinvolgere, condividere e fare insieme rafforza e crea legami e appartenenza. Fare da se spesso è più veloce, ma non più sostenibile.

**Perché:** l’impegno non deve dipendere da singoli, ma svilupparsi nel tempo.

**Come:**

- Documentare e trasmettere conoscenze (checklist, manuali).
- Inserire e accompagnare i successori con anticipo.
- Promuovere strutture di team invece di responsabilità individuali.
- Creare rituali di congedo e di nuovo inizio (benedizione, riconoscimento pubblico).

Un consiglio: colloqui di “successione” almeno sei mesi prima del passaggio programmato.

## Messaggio chiave

**Il volontariato vive di senso, relazione, chiarezza e valorizzazione. Se prendiamo sul serio questi principi, nasce una Chiesa viva e sostenibile sul territorio.**

## Per domande e informazioni - Caritas parrocchiali e volontariato

Bolzano, via Cassa di Risparmio 1

Brigitte Hofmann

Tel. +39 0471 304 336

[brigitte.hofmann@caritas.bz.it](mailto:brigitte.hofmann@caritas.bz.it)

Clara Bosio

Tel. +39 0471 304 330

[clara.bosio@caritas.bz.it](mailto:clara.bosio@caritas.bz.it)

Merano, via Galileo Galilei 84

Karin Tolpeit

Tel. +39 0473 495 632

[karin.tolpeit@caritas.bz.it](mailto:karin.tolpeit@caritas.bz.it)

Bressanone, via Stazione 27/a

Isabella Distefano

Tel. +39 0472 205 965

[isabella.distefano@caritas.bz.it](mailto:isabella.distefano@caritas.bz.it)

Brunico, via Paul von Sternbach 6

Karmen Rienzner

Tel. +39 0474 414 064

E-Mail: [karmen.rienzner@caritas.bz.it](mailto:karmen.rienzner@caritas.bz.it)

[gemeinschaft.comunita@caritas.bz.it](mailto:gemeinschaft.comunita@caritas.bz.it)

[www.caritas.bz.it/partecipare](http://www.caritas.bz.it/partecipare)